

Quinta domenica di Quaresima

PIA PRATICA di Don Giuseppe Tomasselli: Nel corso dell'anno c'è il tempo liturgico destinato alla memoria della Passione di Gesù; è il periodo quaresimale. Le due ultime settimane prima della Pasqua si santifichino così: "Ogni giorno, dalla domenica antecedente alle Palme, si ricordi una Stazione della Via Crucis. Sono quattordici le Stazioni e sono altrettanti i giorni che precedono la Pasqua. Chi mi onora con questa pratica, si rende degno di ricevere una particolare Benedizione da me Risorto il giorno di Pasqua." (Gesù ad un'anima),

Domenica: PRIMA STAZIONE GESÙ E' CONDANNATO A MORTE Disse loro Pilato: "Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?". Tutti gli risposero: "Sia crocifissol!". Ed egli aggiunse: "Ma che male ha fatto?". Essi allora urlarono: "Sia crocifisso!". Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso. (Mt. 27, 22-23.26)

Lunedì: SECONDA STAZIONE GESÙ PRENDE LA CROCE SULLE SPALLE Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: "Salve, re dei Giudei!". E sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo. (Mt. 27, 27-31)

Martedì: TERZA STAZIONE GESÙ CADE PER LA PRIMA VOLTA Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti. (Is. 53, 4-6)

Mercoledì: QUARTA STAZIONE GESÙ INCONTRA LA SUA ADORATA MADRE Simeone parlò a Maria, sua Madre: "Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima". Sua Madre serbava tutte queste cose nel suo cuore. (Lc. 2, 34-35.51)

Giovedì: QUINTA STAZIONE SIMONE DI CIRENE AIUTA GESÙ A PORTARE LA CROCE Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a prender su la croce di Gesù.

Gesù disse ai suoi discepoli: "Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. (Mt. 27, 32; 16, 24)

Venerdì: SESTA STAZIONE LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per potercene compiacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia, era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima. (Is. 53, 2-3)

Sabato: SETTIMA STAZIONE GESÙ CADE PER LA SECONDA VOLTA Io sono l'uomo che ha provato la miseria sotto la sferza della sua ira. Egli mi ha guidato, mi ha fatto camminare nelle tenebre e non nella luce. Ha sbarrato le mie vie con blocchi di pietra, ha ostruito i miei sentieri. Mi ha spezzato con la sabbia i denti, mi ha steso nella polvere. (Lamentazioni 3, 1-2.9.16)

Fioretto della settimana: fare una riflessione sulle mancanze compiute nei confronti degli altri.